

VERBALE DELLA COMMISSIONE SENATORIALE "DIDATTICA E RICERCA" SEDUTA IN MODALITA' TELEMATICA

RIUNIONE DEL 15 APRILE 2020

Il giorno 15 aprile 2020, alle ore 15.00, si è riunita la Commissione del Senato Accademico per la Didattica e la Ricerca in modalità telematica tramite la piattaforma Teams di Office 365, in considerazione delle misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus da COVID-19 disposte col DPCM 8 marzo 2020.

Partecipano alla seduta la prof.ssa Donatella Morana, Presidente della Commissione senatoriale "Didattica e Ricerca", il prof. Giorgio Adamo, il prof. Luca Gnan, la prof.ssa Zila Rinaldi, la dott.ssa Bianca Ciminelli, il sig. Matteo Pallocchi e il sig. Luca Torlai.

Sono assenti il prof. Oreste Claudio Bonomo, il sig. Francesco Gianfreda ed il sig. Piergiorgio Fadanelli.

Partecipa alla seduta anche la dott.ssa Laura Fabbri con funzioni di segretario.

ORDINE DEL GIORNO

4.1) PROGRAMMAZIONE LOCALE CORSI DI STUDIO (ART. 2 LEGGE N. 264/1999) A.A. 2020/21 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

4.2) REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA LM-13
...) Varie ed eventuali

4.1) PROGRAMMAZIONE LOCALE CORSI DI STUDIO (ART. 2 LEGGE N. 264/1999) A.A. 2020/21 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Presidente comunica alla Commissione che la Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato la programmazione degli accessi a livello locale, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999, per l'a.a. 2020/2021 per i corsi di studio in Scienze Motorie ed in Scienze della nutrizione umana. Di seguito si riporta uno schema con l'indicazione delle motivazioni che giustificano la programmazione degli accessi per i due corsi di studio.

Classe	Corso di Studio	Struttura didattica	Motivazione	N. posti
L-22	Scienze motorie	Facoltà di Medicina e Chirurgia	Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	211
LM-61	Scienze della Nutrizione umana	Facoltà di Medicina e Chirurgia	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici	73

La Commissione, preso atto delle motivazioni indicate, esprime all'unanimità parere favorevole alla programmazione locale dei citati corsi di studio (art. 2 L. 264/1999) per l'A.A. 2020/21 della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

4.2) REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA LM-13

Il Presidente sottopone alla Commissione il Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Farmacia (classe LM-13) approvato dal Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 12 febbraio 2020.

Come stabilito dall'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, la struttura didattica di riferimento adotta un regolamento didattico di corso di studio per ogni corso di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico a esso afferente.

Secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, e dall'articolo 12 del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il regolamento didattico di un corso di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio — in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti — disciplinando l'organizzazione didattica, i servizi didattici integrativi, nonché le modalità di definizione degli obiettivi, dei tempi e dei modi in cui provvedere collegialmente alla programmazione, al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività formative.

Interviene la dott.ssa Ciminelli, la quale, dopo aver evidenziato che nel regolamento è necessario specificare che il Corso di Laurea in oggetto viene erogato in lingua inglese, propone alcune modifiche del testo in relazione ad alcuni refusi ed alcune imprecisioni, come indicato nel documento allegato (all.to 1).

La Commissione, nel condividere le indicazioni della dott.ssa Ciminelli, chiede che nel regolamento venga esplicitata la lingua in cui viene erogata la didattica del corso di studio. La Commissione, con queste premesse, esprime all'unanimità parere favorevole al regolamento didattico del corso di studio in Farmacia LM-13.

La Commissione, avendo espresso parere favorevole all'unanimità alle pratiche di cui ai punti 4.1) 4.2) all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del Regolamento di Funzionamento del Senato Accademico, non ravvisa l'esigenza che le suddette pratiche vengano discusse nel plenum del Senato.

Prima di concludere la riunione, si svolge tra i presenti una riflessione sulle criticità e sulle prospettive della didattica a distanza nonché sullo svolgimento delle prove d'esame nel protrarsi dell'emergenza sanitaria. In particolare, alcuni interventi segnalano talune difficoltà operative per quanto riguarda lo svolgimento degli esami scritti, la riattivazione di laboratori didattici, lo svolgimento delle prove selettive di accesso per Corsi di Laurea a numero programmato. Nel dibattito i rappresentanti degli studenti segnalano un problema relativo alle condizioni di alcuni studenti che, a causa della critica situazione economica e sociale, hanno difficoltà a sostenere, soprattutto nel medio-lungo periodo, i costi di una didattica erogata a distanza tramite piattaforme web.

La Commissione, certa che tali problematiche continueranno ad essere oggetto dell'attenzione massima dell'intero Ateneo e del dibattito in seno al Senato accademico, offre la propria disponibilità a collaborare ad ogni iniziativa promossa dall'Ateneo per approfondire ed elaborare proposte concernenti la didattica.

Alle ore 15.50, non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta della Commissione.

f.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Laura Fabbri

f.to IL PRESIDENTE
Prof.ssa Donatella Morana



Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia*

Sommario

Art.1 - Norme generali	1
Art.2 - Ordinamento Didattico	1
Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)	2
Art.4 - Gestione del Corso di Studio.....	2
Art.5 - Ammissione al Corso.....	3
Art.6 - Programmazione e organizzazione didattica.....	3
Art.7 - Modalità di frequenza ai corsi	4
a) Propedeuticità esami	5
Art. 8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità.....	5
Art.9 - Piani delle attività formative.....	5
Art.10 - Verifiche di profitto.....	6
Art.11 - Prova finale	7
Art.12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti	8
Art.13 - Studenti a tempo parziale.....	9
Art.14 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	10
Art.15 - Opportunità per gli studenti	10
Art.16 - Orientamento e Tutorato	11
Art. 18 - Obblighi degli studenti	12



Art.1 - Norme generali

Presso il dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'a.a. 2008-2009, il corso di laurea magistrale in Farmacia, Classe delle lauree LM13. La denominazione in inglese del corso è Pharmacy.

La denominazione correntemente utilizzata è Laurea Magistrale in Pharmacy.

Il corso è erogato in modalità convenzionale.

La durata normale del corso è stabilita in 5 anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 300 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.

Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea magistrale in Farmacia (Classe delle lauree LM-13).

A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni".

Art.2 - Ordinamento Didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del Dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati magistrali, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;



h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.

Il consiglio di Dipartimento di riferimento è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, organizzato in un unico curricula, è reperibile presso il [sito web del corso](#) (sezione *Course* alla voce *Course Structure*) o presso il [sito web della Macroarea di Scienze MM.FF.NN](#) (nella sezione *Offerta Formativa – GOMP*).

Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tale attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio area affine. Il Corso di studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso di studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento. Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

I quadri pubblici della sezione qualità sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.university.it/>

Art.4 - Gestione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia afferisce al Dipartimento di Biologia, quale struttura didattica di riferimento che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Nel Corso di Laurea è istituito un *Consiglio di corso di studio*, composto da tutti i docenti che svolgono attività didattica nel corso, che ne delinea la Politica e gli Obiettivi. Spetta al CdLM il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dai dipartimenti associati, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

Il Consiglio di corso di studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Coordinatore del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Al Coordinatore spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Il Consiglio di corso di studio propone su indicazione del Coordinatore e per la durata del suo mandato una *Commissione Didattica*, costituita da almeno 4 docenti afferenti al corso di studio medesimo. La Commissione Didattica è nominata dalla struttura di riferimento e **Quest'ultima**, si riunisce su convocazione del Coordinatore, di norma prima di ogni riunione del Consiglio di corso di studio, e comunque quando vi siano importanti e/o urgenti decisioni su argomenti riguardanti la l'organizzazione e la didattica del corso tenendo conto delle valutazioni espresse degli studenti, della Commissione Paritetica e dal gruppo di gestione AQ. Viene inoltre istituita dal Consiglio di Dipartimento una *Gruppo di Riesame*, su proposta del Consiglio di Corso di studio, formata dal



Coordinatore del CdLM, da un docente del CdLM Responsabile della Qualità, almeno un rappresentante degli studenti o uno studente del CdLM in corso, e da un rappresentante del personale di segreteria. Tale Commissione ha il ruolo di rilevare le eventuali criticità del CdLM e definire azioni correttive e migliorative del percorso formativo, espletando i compiti previsti dall'art.12, comma 3 del D.M. 270/04.

Il Coordinatore presiede il Gruppo di Gestione della Qualità, che coincide con il Gruppo di Riesame e può coinvolgere ulteriori tre docenti del Corso di studio. Il Gruppo AQ monitora l'adeguatezza, l'efficacia e la trasparenza del Corso di Studi, anche proponendo specifici indicatori, organizza e supervisiona la realizzazione delle attività del CdS.

Art.5 - Ammissione al Corso

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente.

È inoltre richiesta una adeguata preparazione iniziale in merito alle conoscenze di base delle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica; oltre a nozioni di cultura generale. La preparazione dei candidati è accertata tramite una prova di ammissione che consiste in un test a risposta multipla, e in una prova orale, finalizzata alla verifica della conoscenza della lingua inglese, almeno di livello B2.

Per tutte le informazioni relative al test di ammissione, il numero programmato dei posti e alla graduatoria generale di merito, per i cittadini italiani, cittadini comunitari e cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, e i cittadini non comunitari residenti all'estero, è possibile consultare il [sito web del corso](#) o quello della [Macroarea di Scienze](#).

Art.6 - Programmazione e organizzazione didattica

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dal Dipartimento di riferimento.

Il corso di studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Essa viene inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul [sito del Corso di Laurea](#). Il progetto e la pianificazione del percorso formativo sono illustrati in modo dettagliato per ciascun anno accademico nella [Guida Didattica dello Studente](#), pubblicata sul [sito internet del Corso di Laurea](#) e su quello della [Macroarea di Scienze](#).

Nella Guida dello Studente, curata dal Coordinatore, vengono descritte tutte le informazioni utili relative al corso di studi, quali il piano di studi ufficiale, le indicazioni delle eventuali propedeuticità, o i periodi di inizio e di svolgimento delle attività formative.

Il [Manifesto degli studi](#), pubblicato annualmente sul [sito di ateneo](#) e su quello della [Macroarea di Scienze](#), nella sezione *Offerta Formativa – GOMP*, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, ecc.), l'ambito disciplinare e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Per ogni attività formativa il corso di studi garantisce la redazione da parte del docente e l'adeguata pubblicizzazione sul sito web del corso di laurea delle informazioni riguardanti le conoscenze



preliminari richieste, il programma dettagliato, gli obiettivi formativi, i materiali didattici e i testi di riferimento, le tipologie didattiche adottate (anche a distanza) e i criteri e le modalità di verifica.

Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze e corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del corso stesso.

Le competenze acquisite dallo studente definite specifiche, peculiari e caratterizzanti vengono poi consolidate, in osservanza delle Direttive Europee, grazie ai tirocini formativi professionalizzanti, presso farmacie aperte al pubblico, o strutture ospedaliere nonché soggiorni di studio all'estero secondo accordi internazionali o convenzioni stabilite dall'Ateneo.

La formazione è completata con insegnamenti che sviluppano la conoscenza dei presidi medico-chirurgici, dei prodotti dietetici, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici, tenendo presenti anche le possibilità occupazionali offerte in ambito Comunitario.

Il corso di Laurea Magistrale-in Farmacia prevede un totale di 300 CFU distribuito come segue:

- Insegnamenti che comportano didattica frontale (comprensivi di esercitazioni numeriche e/o di laboratorio) per 243 CFU;
- Tirocinio professionale per 30 CFU;
- Prova finale per 15 CFU;
- Attività integrative a scelta per 12 CFU.

Per la determinazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascun insegnamento, si conviene che 1 CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore di cui, di norma, 8 ore di lezione frontale, e 15 ore per le attività di laboratorio e le esercitazioni. Per le altre forme didattiche la valenza è come di seguito indicato: tirocinio professionale 1 CFU = 25 ore; tesi: 1 CFU = 25 ore. L'articolazione temporale dei corsi è su base semestrale.

Tutte le informazioni relative all'offerta didattica programmata, gli obiettivi formativi, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso, i programmi degli insegnamenti e le altre attività formative previste dal CdLM nonché il calendario delle lezioni, degli appelli di esame e delle altre forme di verifica finale sono inseriti nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e resi noti agli studenti [sito del corso di Laurea](#) insieme alla [guida didattica del corso di studio](#) che viene predisposta annualmente.

Art.7 Modalità di frequenza ai corsi

La frequenza dei corsi delle singole discipline contemplate nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia è obbligatoria per una percentuale minima del 70%, ai sensi della direttiva 85/432/CEE, dunque non sono previste forme di esenzione totale dalla partecipazione alle attività formative, diversamente nei casi di gravi motivi di salute, che devono essere documentati da strutture ospedaliere pubbliche e/o private italiane.

L'accertamento della frequenza ad ogni singolo corso sarà documentato con firma regolarmente apposta da ciascun studente presente a lezione sul foglio presenze fornito dal docente del corso che ha facoltà di verificare a campione l'effettiva presenza o meno dello studente a lezione.

La frequenza per i corsi di laboratorio è altresì obbligatoria e non è possibile richiederne l'esonero.

Qualora lo studente sia impossibilitato a frequentare i corsi, per motivi di salute, dovrà presentare presso la Segreteria Didattica del corso di laurea una certificazione medica rilasciata da una struttura ospedaliera pubblica nazionale o internazionale che ne giustifichi l'assenza.

Nei casi in cui lo studente presenti documentazione in lingua diversa da quella italiana o inglese,



dovrà altresì consegnare la medesima certificazione tradotta dall'ambasciata di appartenenza o da organo similare riconosciuto ai fini legali.

a) Propedeuticità esami

Per essere ammesso al III° anno lo studente deve aver conseguito almeno 70 CFU entro l'ultimo appello utile della sessione autunnale (Ottobre); per procedere all'iscrizione al IV° anno lo studente dovrà aver superato esami del triennio pari ad almeno 120 CFU, secondo le stesse tempistiche (Ottobre) e nel rispetto delle propedeuticità stabilite del Consiglio di Corso e pubblicate sul sito al link: <http://farmacia.uniroma2.it/course-information/course-structure/>

La Segreteria Didattica monitora le carriere degli studenti e l'effettivo rispetto delle propedeuticità.

Criteria di accesso al Tirocinio Professionale in Farmacia

Prima di accedere al tirocinio lo studente deve aver superato gli esami del triennio e aver frequentato i corsi del quarto anno. Lo studente dovrà inoltre avere una padronanza della lingua italiana almeno a livello A2, documentato da apposita documentazione linguistica.

Art. 8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il corso di studio fa riferimento alla Commissione paritetica del Dipartimento.

La struttura didattica di riferimento individua il docente responsabile per l'assicurazione della qualità del corso di studio.

Art.9 - Piani delle attività formative

Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede un unico curriculum di studi. Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di studio e dall'offerta didattica programmata annuale relativa alla coorte di riferimento dello studente e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

Per ogni attività formativa il piano didattico riporta:

- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative distinte in attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative, attività autonomamente scelte dallo studente (purché coerenti con il progetto formativo), attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua Inglese, delle abilità informatiche, delle attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, *stages* e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

I crediti relativi alle tipologie di attività formativa sono così ripartiti:



ATTIVITA'	CFU
Attività formative di base	94
Attività formative caratterizzanti	121
Attività formative affini o integrative	28
Attività formative a scelta dello studente	12
Prova finale	15
Tirocini Formativi e di Orientamento	30
TOTALE CREDITI	300

Lo studente potrà acquisire i 12 CFU previsti dalle attività opzionali, scegliendo, di concerto con la Commissione Didattica, qualsiasi insegnamento offerto nell'ambito del corso di laurea o tra seminari e giornate formative previste dall'Ateneo; successivamente all'immatricolazione corredata dal possesso della matricola, lo studente potrà ritirare in Segreteria Didattica l'apposito libretto riservato unicamente alla votazione/idoneità di tali attività. Per gli esami previsti dal piano di studi, sarà premura dello studente ritirare l'apposito libretto destinato alla verbalizzazione di questi ultimi. Per i corsi opzionali è prevista l'attribuzione da parte del docente di un voto in trentesimi; mentre per le attività seminariali viene attribuita l'idoneità.

In particolare, alle attività seminariali che abbiano la durata di mezza giornata verranno attribuiti 0,5 CFU, alle attività integrative che comportino l'impegno di una intera giornata verrà attribuito 1 CFU.

Art.10 - Verifiche di profitto

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore; sono costituite da almeno due membri, il professore titolare dell'insegnamento, che funge da Presidente, e un docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine.

I cultori della materia, nominati dal Consiglio di Dipartimento, possono fare parte delle Commissioni come membri aggiuntivi.

Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

L'esame di profitto per i corsi consiste in una prova individuale scritta e/o orale.

Le date degli esami che tengono conto delle varie esigenze didattiche, dopo proposta e approvazione possono essere consultate sul sito web del corso per procedere tempestivamente alla prenotazione sul Delphi.

Per gli esami è prevista una calendarizzazione annuale che prevede le seguenti sessioni:

- Invernale di Febbraio;
- Estiva da Giugno a Luglio;
- Autunnale da Settembre a Ottobre.

Il numero annuale di appelli (per un minimo di 6) può essere elevato ulteriormente per gli studenti fuori corso, laureandi o, a discrezione, per gli studenti che durante lo stesso anno accademico non



abbiano potuto usufruire delle sessioni ordinarie di esami, come quelli in programma Erasmus o Nottingham.

Per accertare il livello di preparazione raggiunto da ciascun studente, il docente può decidere di effettuare, anche durante il corso, prove pratiche, scritte e orali.

La finalità è quella di valutare se lo studente abbia raggiunto un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati nel corso; vengono anche verificate le sue capacità sintetiche e critiche e articolate sull'intera disciplina, e la sua attitudine a saper collocare i concetti appresi in ambito interdisciplinare. Nell'ambito dei singoli insegnamenti e nel corso del tirocinio, gli studenti sono anche valutati sulla loro capacità di ricercare, selezionare, comprendere, interpretare argomenti trattati ed esporli in forma di brevi seminari e di argomentarli.

Art.11 - Prova finale

La prova finale consiste nella stesura e nella presentazione in Power Point (della durata di 15 minuti) della tesi di laurea scritta autonomamente da parte dello studente in lingua inglese, che documenti in modo organico e dettagliato il problema di ricerca affrontato dallo studente sotto la guida di un docente titolare di insegnamento presso il Corso di Laurea.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea Magistrale in Farmacia, lo studente deve aver seguito tutti i Corsi previsti dall'Ordinamento Didattico ed avere acquisito, complessivamente, - 285 CFU, articolati in 5 anni di corso comprensivi di quelli relativi al tirocinio professionalizzante (30 CFU); alla prova finale sono attribuiti 15 CFU.

L'elaborato scritto potrà riguardare:

- 1) la raccolta e l'elaborazione critica di materiale bibliografico o di altri dati attinenti i contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea (tesi compilativa);
- 2) l'attività sperimentale svolta su un tema originale mono o multidisciplinare che prevede la raccolta e l'analisi di dati, quali ad es. in ambito clinico, legislativo, o bio-informatico (tesi sperimentale data-analisi);
- 3) l'attività sperimentale svolta su un tema originale mono o multidisciplinare presso un laboratorio di ricerca in cui opera un docente del Corso di Laurea o altre strutture, pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale di laboratorio).

La durata per la preparazione della tesi di laurea dovrà rispettare i seguenti tempi:

Tesi Compilativa: Almeno 4 mesi prima della discussione della tesi.

Tesi Sperimentale data-analisi o di laboratorio: Almeno 8 mesi prima della discussione della tesi. I primi 6 mesi, che necessitano di attività a tempo pieno, non consentono la sovrapposizione temporale con il tirocinio pratico da effettuare nelle farmacie.

Lo studente potrà iniziare le attività connesse alla tesi avendo già acquisito 180 CFU, non potrà richiedere contemporaneamente la tesi a più docenti e dovrà presentare la richiesta almeno 12 mesi prima delle sedute di Laurea previste, sia per la tesi compilativa che sperimentale.

I requisiti minimi e valutazione della *tesi di laurea compilativa*:

- Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di: argomentare un tema, organizzandone i contenuti a partire dalla principale letteratura di riferimento; reperire, selezionare e strutturare la bibliografia e la documentazione attinente all'argomento scelto; redigere un testo in forma chiara e corretta, tenendo conto anche di determinate norme redazionali; esporre e sintetizzare oralmente l'elaborato. Il candidato è invitato inoltre a predisporre un *abstract* del suo lavoro da consegnare a



ciascun membro della Commissione di laurea.

- In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, al candidato possono essere attribuiti un massimo di 7 punti da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

Tale punteggio, tenuto conto anche dei meriti di carriera dello studente, verrà assegnato nel modo seguente:

5 punti attribuiti dalla Commissione *più 2 punti di bonus* così ripartiti:

- 1 punto per il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi;
- 1 punto per la partecipazione a stage all'estero della durata di almeno 4 mesi.

I requisiti minimi e la valutazione per la *tesi di laurea sperimentale*:

- Lo studente deve dimostrare di aver maturato una capacità critica nell'argomentazione del tema affrontato, nonché di aver acquisito un solido impianto teorico e una rigorosa metodologia di ricerca di laboratorio o di database. Il candidato è invitato inoltre a predisporre un *abstract* del suo lavoro da consegnare a ciascun membro della Commissione di laurea.
- In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, al candidato possono essere attribuiti un massimo di 11 punti da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. Tale punteggio, tenuto conto anche dei meriti di carriera dello studente, verrà assegnato nel modo seguente:

7 punti attribuiti dalla Commissione per la tesi sperimentale data-analisi o 9 punti attribuiti dalla Commissione per la tesi sperimentale di laboratorio *più 2 punti di bonus* così ripartiti:

- 1 punto per il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi;
- 1 punto per la partecipazione a stage all'estero della durata di almeno 4 mesi.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento di riferimento, su proposta del Coordinatore, ed è composta da 7 membri incluso il Presidente.

La Commissione stabilisce il voto di Laurea sulla base della carriera dello studente e della valutazione della relazione. Ogni componente ha a disposizione fino ad un punto.

La lode può essere proposta dal contro-relatore ed approvata ad unanimità dalla Commissione.

La Commissione avrà anche il compito di definire se l'elaborato presentato abbia le caratteristiche di una tesi sperimentale oppure compilativa.

L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110. In caso di raggiungimento del massimo dei voti (110/110), la Commissione può attribuire la lode in condizioni di unanimità.

La modulistica e le procedure relative al deposito della tesi di laurea su supporto ottico sono disponibili sul sito del Corso di Laurea alla sezione "[Thesis](#)" e su quello di [Macroarea](#).

[Art.12 Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti](#)

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro corso di studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

La prova di ammissione è necessaria anche:

- per gli studenti iscritti presso altri Atenei che intendano chiedere il trasferimento;



- per gli studenti iscritti presso l’Ateneo di “Tor Vergata” che intendano chiedere un passaggio di corso;

Questi studenti – se saranno inseriti utilmente in graduatoria dopo aver sostenuto e superato la prova – dovranno procedere con l’inoltro della domanda di trasferimento o di passaggio in ingresso. Tutte le informazioni per le procedure di passaggio e trasferimento sono indicate nella [Guida dello studente](#) per l’anno accademico di riferimento e sul sito del Corso di Laurea alla voce [Transfers & Course Abbreviation](#).

Anche per l’immatricolazione di studenti che abbiano già superato esami (in possesso di un titolo accademico, o anche con carriere svolte e non concluse presso altri Corsi di Laurea o altri Atenei), di cui vogliono chiedere il riconoscimento, è necessario superare la prova di selezione.

In questo caso lo studente, superato il test di ammissione, dovrà far riferimento alle procedure registrate nella Guida dello studente dell’a.a. di riferimento, all’articolo “Immatricolazione con abbreviazione di corso”; dovrà poi presentare presso la Segreteria Studenti della Macroarea di Scienze MM. FF. NN., entro il primo anno accademico di corso (fine ottobre dell’anno successivo):

- 1) Una richiesta scritta, corredata dalla carriera dello studente con l’elenco degli esami sostenuti.
- 2) *Syllabus* dei corsi svolti e di cui si richiede il riconoscimento.
- 3) Nel caso di corsi sostenuti presso Atenei stranieri dovrà essere altresì specificato il sistema di valutazione equiparato in crediti/ore di studio con relativa votazione.

La documentazione dovrà essere debitamente validata dalla relativa sede accademica.

Il riconoscimento può avvenire previa valutazione dell’attività curriculare pregressa considerata coerente con l’ordinamento didattico del Corso di Laurea. Una Commissione Didattica competente, sulla base del numero e della tipologia degli esami superati può ammettere lo studente ad anni successivi al primo, accertata la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Lo studente che venga ammesso dalla Commissione ad un anno di corso successivo al primo, sarà tenuto comunque alla frequenza dei corsi (e al superamento dei relativi esami) non riconosciuti e previsti negli anni precedenti a quello di iscrizione.

È previsto, inoltre, il riconoscimento di CFU acquisiti in attività formative svolte all’estero (in particolare pianificate nell’ambito del Programma Erasmus) se coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

L’elenco degli insegnamenti con l’indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l’eventuale articolazione in moduli, i crediti corrispondenti a ogni insegnamento, il docente dell’insegnamento, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività sono reperibili sul sito web del Corso di Laurea in Farmacia.

[Art.13 - Studenti a tempo parziale](#)

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell’impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.

È possibile richiedere l’opzione al tempo parziale all’inizio di ogni anno accademico dopo essersi immatricolati o iscritti ad anni successivi. Il termine ultimo per esercitare l’opzione sia per gli studenti che si immatricolano, sia per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi e le relative procedure sono definite annualmente dall’Ateneo e riportate nella [Guida dello Studente](#).



Art.14 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il CdLM in Farmacia in osservanza delle Direttive Europee, promuove un importante lavoro di consolidamento delle competenze acquisite dallo studente definite specifiche, peculiari e caratterizzanti non solo con i tirocini formativi professionalizzanti, ma anche con l'incremento e la promozione della mobilità internazionale attraverso soggiorni di studio all'estero con accordi internazionali o convenzioni stabilite dall'Ateneo, come quella con la [School of Pharmacy di Nottingham](#), o il progetto Overseas o Erasmus+ che dà la possibilità di sostenere esami o lo svolgimento di tesi sperimentale all'estero.

In questo contesto sono attive numerose convenzioni con sedi universitarie europee disponibili ad ospitare gli studenti per periodi di formazione durante i quali possono frequentare corsi di insegnamento pertinenti con la propria formazione curricolare oppure svolgere attività legate alla tesi sperimentale anche in azienda (progetto Erasmus+).

Per maggiori informazioni sui posti disponibili e sulla tempistica relativa alla presentazione della domanda per il progetto Nottingham o Erasmus+ è possibile visitare il sito del CdLM nella sezione "Student Life" alle voci [Erasmus+](#) o [Study at University of Nottingham](#), o visitare il [sito di Ateneo in lingua inglese](#). Il Consiglio di Corso s'impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Dipartimento e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Art.15 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>.

Il Corso di studio offre la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite grazie a *stages* e borse di studio.

Possono partecipare al bando per le attribuzioni delle borse di studio/stage (qualora disponibili) presso sedi universitarie estere, o altre possibili sedi, esclusivamente gli studenti iscritti al 4° anno di corso che abbiano superato gli esami del biennio.

Il progetto di ricerca assegnato agli studenti partecipanti e gli studi svolti dagli stessi, potrà avere valore didattico ai fini della preparazione della tesi di laurea con l'attribuzione dei relativi crediti formativi.

La selezione degli studenti avverrà sulla base del merito come accertato attraverso la documentazione relativa al percorso di studio effettuato a disposizione dell'Università di Tor Vergata, in particolare secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Aver superato tutti gli esami del I e II anno del Corso
- 2) La somma totale di:

- A) Crediti relativi ad esami sostenuti
- B) Media ponderata degli esami

A parità di punteggio avranno precedenza in graduatoria gli studenti con media ponderata maggiore.

Per quanto non menzionato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo.



Art.16 - Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea in Farmacia prevede un servizio di orientamento e tutorato finalizzato a orientare e ad assistere gli studenti, soprattutto qualora si verificano delle difficoltà lungo il percorso formativo, fornendo loro utili informazioni sui corsi e sulla metodologia di studio.

Il CdLM si avvale dell'aiuto da parte di Tutor, ossia di Docenti scelti ed eletti a maggioranza dal Consiglio di Corso che, al di fuori delle ore di didattica frontali istituzionali, svolgono attività di tutorato in particolar modo volta a curare e approfondire la condizione di studenti che presentino una condizione di disagio o una difficoltà di apprendimento. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti dal momento d'ingresso all'Università fino alla conclusione del suo percorso di studi, di rimuovere gli ostacoli verso determinati insegnamenti, di promuovere la loro partecipazione agli accordi di scambio internazionali, nonché segnalare apposite strutture di supporto nel caso in cui si verificano eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Un valido supporto in questo senso è garantito dal servizio offerto dal [CARIS](#), che fornisce servizi per incoraggiare una partecipazione piena e attiva alla vita accademica degli studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento specifiche o difficoltà temporanee.

Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il seguente sito del [CARIS](#).

Gli studenti possono richiedere le informazioni relative al Corso di Laurea presso la Segreteria Studenti che fa a capo alla Segreteria del Dipartimento di Biologia.

Per qualsiasi altra delucidazione inerente le attività formative, gli interessati possono far riferimento alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea situata al secondo piano dell'edificio PP1, della Macroarea di Scienze MM. FF. NN.

Art.17 - Tirocini curriculari e placement

La Segreteria Didattica del Corso di Laurea in collaborazione con quella della macroarea di Scienze MMFFNN cura l'organizzazione dei tirocini formativi presso enti di ricerca esterni o aziende. Una convenzione quadro di ateneo regola l'espletamento di tali tirocini. La convenzione prevede:

- l'individuazione di un responsabile aziendale o dell'ente di ricerca ospitante;
- l'individuazione di un referente universitario tra i docenti del Consiglio di corso di studio;
- la messa a punto di un programma di tirocinio formativo, concordato dal responsabile aziendale o dell'ente di ricerca, il docente universitario, il Coordinatore del corso di studio.

Il tirocinio di pratica professionale dovrà avere una durata complessiva di almeno sei mesi (30 CFU).

Per essere ammesso al tirocinio lo studente deve aver superato gli esami del triennio e aver frequentato i corsi del quarto anno, e dovrà inoltre avere una padronanza della lingua italiana almeno a livello A2, documentato da apposita documentazione linguistica.

Per gli studenti stranieri, che non abbiano un'adeguata padronanza della lingua italiana, è richiesto apposito riconoscimento di un certificato linguistico, con il superamento di un Test di Abilità Linguistica organizzato dal Centro di Lingua e Cultura Italiana di Ateneo (CICLI), di livello equivalente rilasciato da un Istituto accreditato.

Per il regolamento dettagliato del Tirocinio Professionale da Farmacia si rinvia al sito del corso nella sezione apposita [Training in Pharmacy](#)



Art. 18 - Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.